

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 SPECIALISTA AMMINISTRATIVO – INDIRIZZO AUDITING, CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZIONE ECONOMICA D1 (CCNL REGIONI E AUTONOMIE LOCALI) DA ASSEGNARE AD UNA DELLE SEDI DELL'AVEPA (codice: **CONCORSO_2017_03**).

E' indetto dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale nella Categoria giuridica D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo - indirizzo auditing.

La sede di lavoro sarà presso una delle sedi dell'AVEPA.

L'AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' ALL'ASSUNZIONE DEL VINCITORE COMPATIBILMENTE CON LE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI DI FINANZA PUBBLICA E LE DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ASSUNZIONI DI PERSONALE.

Relativamente alle modalità di svolgimento del concorso si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, le norme regionali previste dall'Allegato alla Deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 2144 del 11 luglio 2003, e, in via residuale, le norme statali che disciplinano la materia.

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. c), del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione incondizionata, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando.

ART. 1 - TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione avverrà con la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato.

Il personale sarà inquadrato nella categoria giuridica D, posizione economica D1, in base al sistema di classificazione del personale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (d'ora in avanti CCNL) del Comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto il 31 marzo 1999, e adibito alle mansioni della relativa categoria e profilo professionale, così come previste dalle norme di Comparto e dal decreto del Direttore n. 121 del 28 ottobre 2016.

Inoltre, considerata la finalità del presente bando, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il personale potrà essere chiamato a svolgere:

- valutazione della completezza, efficienza ed efficacia del Sistema di Controllo Interno dell'Agenzia, in conformità alle normative di riferimento;
- verifiche sull'adeguatezza delle procedure per garantire la conformità alla normativa comunitaria e l'esattezza, la completezza e la tempestività della contabilità;
- supporto alle attività di controllo svolte da soggetti esterni sovraordinati all'Agenzia;
- raccolta, analisi dati e reporting;
- strutturazione di piani di audit;
- procedimenti di verifica in ambiti specialistici;
- utilizzo di strumenti e metodologie informative ed informatiche a supporto dell'attività di audit;
- monitoraggio dei piani di audit e delle azioni correttive intraprese (analisi di follow-up);
- predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi nel settore di riferimento;

- supporto nella definizione di tutte le azioni necessarie alla prevenzione dei rischi e alla loro gestione;
- fraud audit management.

Ai lavoratori appartenenti alla categoria possono essere assegnate altre mansioni equivalenti per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro. Possono, inoltre, essere assegnati compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché in via complementare e non prevalente, operazioni di diverso contenuto professionale, che integrano e completano le funzioni assegnate.

ART. 2 - TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO

Il trattamento normativo applicato sarà quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Regioni-Autonomie Locali.

Il trattamento economico di base annuo lordo, ai sensi del vigente CCNL, per il posto messo a concorso è composto da:

- stipendio tabellare pari ad euro 21.166,71;
- indennità di comparto pari ad euro 622,80;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi;

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I candidati non italiani dovranno dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore a 18 anni;
3. idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categoria protette verrà effettuata prima dell'immissione in servizio);
4. aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. non essere incorsi nella destituzione o licenziamento per motivi disciplinari; nella dispensa dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; nella decadenza da precedente rapporto di pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego medesimo è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
7. non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione) e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il

giudizio) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

8. essere in possesso di uno dei seguenti **titoli di studio universitari**:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99) in economia e commercio o in giurisprudenza o altra laurea equipollente;

- relativa laurea specialistica o magistrale equiparata ai sensi del DM 509/99 o al DM 270/04.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare al presente concorso previo riconoscimento del titolo di studio attuata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e la mobilità, Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 ROMA, e-mail: sam@governo.it. E' possibile inoltre scaricare online dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva al Concorso, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

9. essere in possesso della patente di guida non inferiore alla categoria "B";

10. conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Tutti i requisiti di cui sopra, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della prova selettiva, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere redatta ed inviata esclusivamente secondo modalità telematiche, compilando, previa una procedura di accreditamento, l'apposito modulo (FORM) entro il termine perentorio delle ore 13.00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il modulo informatico della domanda, le modalità operative di accreditamento e di compilazione sono disponibili dal giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale sul sito dell'AVEPA, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di concorso" (<http://www.avepa.it/bandi-concorso>).

Il candidato può presentare una sola domanda, la stessa non può essere integrata né prima né dopo la scadenza del bando. E' facoltà del candidato ripresentare, per una sola volta, domanda di partecipazione, in questo caso la prima domanda viene annullata.

La domanda dovrà essere accompagnata da **curriculum formativo e professionale** redatto secondo il modello formato EuroPass (<http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae/templates-instructions>).

La domanda potrà essere accompagnata da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, redatte ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000.

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente utilizzando il modulo compilabile (FORM) e l'allegato curriculum, redatto secondo il modello formato EuroPass e l'eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, dovranno essere salvati e sottoscritti con firma digitale, oppure, stampati e firmati in originale e scansionati producendo un file in formato .p7m o .pdf o .pdf/A. In ambedue i casi la domanda e il curriculum, unitamente alla scansione, sempre in formato .p7m o .pdf o .pdf/A di un documento d'identità in corso di validità, dovranno essere trasmessi all'Agenzia dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata (le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò risulti attestato nel messaggio stesso) o di posta elettronica semplice all'indirizzo selezioni@cert.avepa.it **perentoriamente e a pena di esclusione** entro le ore 13:00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi.

I documenti elettronici trasmessi dovranno essere nominati come segue:

Cognome_Nome_domanda

Cognome_Nome_curriculum_vitae

Cognome_Nome_dich_sostitutiva (eventuale)

Cognome_Nome_documento_identità

Non possono essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda, a pena di esclusione.

L'oggetto della e-mail dovrà contenere la dicitura: "Domanda di partecipazione al concorso pubblico **CONCORSO_2017_03** - *Cognome e nome (del candidato)*", mentre nel testo del messaggio non dovrà essere scritto nulla.

La data di spedizione della domanda è riportata nel messaggio di conferma di ricezione da parte della PEC aziendale, indirizzato alla casella PEC mittente; nessun messaggio di conferma potrà essere inviato qualora la trasmissione sia stata effettuata da casella mail semplice.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Tutti i documenti elettronici trasmessi devono essere predisposti esclusivamente in formato .p7m o .pdf o .pdf/A non modificabile.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui **DOMANDE SIANO STATE INViate CON MODALITÀ DIVERSE** da quelle sopra indicate.

In caso di indisponibilità del sistema informatico negli ultimi tre giorni lavorativi antecedenti il termine di scadenza del presente bando, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito ufficiale dell'AVEPA, nella sezione "Amministrazione trasparente" eventuali modalità di invio delle domande, sostitutive della procedura suddetta.

ART. 5 - DICHIARAZIONI DA EFFETTUARE NELLE DOMANDE

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito;
- l'indirizzo di posta elettronica dove ricevere comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'AVEPA;
- eventuali titoli posseduti secondo lo schema di cui all'art. 8;
- che le dichiarazioni rese nella domanda sono veritiere e documentabili;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/1992. I candidati che nell'espletamento delle prove di esame necessitano di assistenza ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, indicando gli estremi dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi. Detti candidati, dovranno altresì specificare nella domanda se sono affetti da invalidità uguale o superiore all'ottanta per cento. I predetti, successivamente all'invio della domanda, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, dovranno comunque far pervenire all'AVEPA copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione;
- l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 art. 5.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, inoltre, l'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì informati delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

ART. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Non è sanabile e comporta l'**esclusione** dal concorso:

- a) l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità sopra indicate;
- b) l'omissione delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
- c) la mancanza di copia scansionata del documento di identità nel caso di firma autografa successivamente scansionata;
- d) mancato o errato accreditamento nell'apposito modulo (form);
- e) inoltro della domanda oltre il termine prescritto;

f) l'invio della domanda con mezzi diversi da quelli indicati all'art. 4.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione del candidato nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il candidato risulti identificabile in modo certo.

L'esclusione dal Concorso per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

ART. 7 - PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 50, si procederà alla preselezione dei candidati.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata irricevibilità della domanda stessa.

Dalla preselezione sono invece esonerati e ammessi alla prova scritta i seguenti candidati:

a) coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%;

L'elenco dei candidati esonerati dalla prova preselettiva per i motivi di cui al punto a) sarà pubblicato a partire dal 5° giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione della domanda sul sito internet dell'AVEPA - sezione "Amministrazione trasparente/bandi concorso" (<http://www.avepa.it/bandi-concorso>).

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale il possesso del presente requisito. Qualora la mancanza del requisito emerga successivamente allo svolgimento della prova preselettiva, sarà disposta l'esclusione del candidato dal concorso.

La prova preselettiva, intesa ad accertare il grado di conoscenze posseduto in relazione a quanto richiesto per lo svolgimento dei compiti propri del profilo e della categoria di futuro inquadramento, consisterà nella risoluzione in un tempo predeterminato di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle materie previste per le prove scritta, pratica e orale.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 30 candidati più eventuali *ex aequo*, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà.

A partire dal 10° giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione della domanda sarà pubblicato sul sito internet dell'AVEPA www.avepa.it, nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso", un avviso con la data ed il luogo in cui saranno sostenute la **prova preselettiva (eventuale), le prove scritta e pratica e la prova orale** ovvero un eventuale **avviso di rinvio** di tale pubblicazione per motivi organizzativi.

Tali pubblicazioni avranno per i candidati valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguite da altra comunicazione individuale.

Solo i candidati non ammessi riceveranno comunicazione individuale.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove con uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché muniti di fotografia ed in corso di validità).

La mancata presentazione nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti sarà considerata come espressa manifestazione di rinuncia alla partecipazione al concorso, qualunque ne sia la causa.

L'Amministrazione, per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva al concorso di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, i quali si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, che pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario come sopra indicati, ad eccezione degli esonerati e di coloro ai quali prima dello svolgimento della prova sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda.

L'istruttoria in ordine all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato entrambe le prove (scritta e pratica) e risultano ammessi alla prova orale, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

ART. 8 - PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli e alla relativa comunicazione agli interessati dopo l'espletamento della prova scritta e pratica, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto le prove stesse e comunque prima della valutazione delle medesime.

La Commissione prefisserà i criteri per l'attribuzione dei punteggi relativi ai titoli, in conformità a quanto previsto dal bando, nella prima seduta, o comunque, prima della prova scritta.

La Commissione Esaminatrice provvederà ad attribuire un punteggio massimo di 10 punti in sede di valutazione dei titoli sulla base del seguente criterio di valutazione:

ABILITAZIONI

- iscrizioni ad Albi/registri/abilitazioni **fino a punti 2.**

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- esperienze professionali connesse ad attività di audit **fino a punti 5.**

FORMAZIONE SPECIFICA

- percorso di specializzazione svolto negli ultimi 5 anni (minimo di 24 ore di formazione per ogni percorso) in materia di attività di audit **fino a punti 3.**

I titoli, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere necessariamente attinenti alla professionalità connessa al profilo per cui viene indetto il concorso. I rapporti di lavoro a tempo parziale saranno valutati in proporzione al servizio effettivamente prestato.

I periodi di aspettativa non retribuita non saranno valutati e devono essere espressamente e analiticamente dichiarati dai candidati nel modulo della domanda.

Qualora i dati dichiarati dai candidati nel modulo della domanda non permettessero alla Commissione una valutazione certa di alcuni specifici titoli, questi non saranno valutati.

Non potranno essere valutate le esperienze professionali - anche svolte presso Pubbliche Amministrazioni - e la formazione specifica che non risultassero inequivocabilmente connesse ad attività di audit.

Qualora la durata delle singole esperienze professionali non sia compiutamente dettagliata dal candidato (attraverso l'indicazione della data di inizio e quella di fine) la valutazione verrà fatta per difetto sui soli periodi per i quali si può ricavare la certezza della prestazione lavorativa.

In sede di compilazione del modulo di domanda, il candidato dovrà fornire alla Commissione Esaminatrice tutti gli elementi per poter valutare le esperienze lavorative in questione (data di inizio e data di fine del rapporto, ente pubblico/privato di riferimento, tipologia contrattuale, mansioni svolte). Pertanto si invitano tutti i candidati a prestare la massima attenzione nel compilare il modulo della domanda nel modo più preciso e circostanziato.

ART. 9 - PROVE CONCORSUALI

Prima prova: scritta

Consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o in un elaborato e verterà sulle seguenti materie:

- normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Organismo Pagatore;
- elementi di diritto amministrativo;
- elementi di statistica;
- sistemi di controllo nella Pubblica Amministrazione;
- sistemi di controllo dell'Organismo Pagatore;
- normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa al sostegno previsto dai Fondi SIE (FESR e FEASR);
- normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla PAC;
- strumenti e tecniche di Internal Auditing;
- tecniche di Risk Assessment;

Seconda prova: pratica

Consisterà in un elaborato a contenuto teorico – pratico e verterà sulle materie della prima prova scritta. Nell'ambito della prova pratica i candidati saranno tenuti alla redazione di un breve testo in lingua inglese (a tale proposito è consentito l'utilizzo da parte dei candidati di un dizionario italiano-inglese messo a disposizione dalla Commissione).

Prova orale:

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta così come sopraelencate e consisterà anche in un colloquio in lingua inglese.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertato:

- l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office);
- l'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

I punteggi relativi a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi o equivalenti.

Ciascun candidato per essere ammesso alla prova orale dovrà conseguire per ciascuna delle prove (scritta e pratica) un punteggio minimo di 21/30 o equivalente. I punteggi riportati nelle prima e nella seconda prova saranno comunicati dalla Commissione Esaminatrice a ciascun candidato, utilizzando l'indirizzo e-mail comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'AVEPA renderà disponibile - tramite pubblicazione nel sito internet dell'AVEPA www.avepa.it, sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso" - un elenco, a mero titolo esemplificativo ma non certamente esaustivo, con l'indicazione della normativa di riferimento in ordine alla quale preparare le prove concorsuali.

Il calendario con i candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito internet dell'AVEPA sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso" (<http://www.avepa.it/bandi-concorso>).

Anche in questo caso la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

Nella **prova orale** sarà attribuito un punteggio in trentesimi o equivalenti e saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano ottenuto il punteggio minimo di 21/30 o equivalente.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

ART. 10 – GRADUATORIA

La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e pratica con il voto conseguito nella prova orale.

Il punteggio finale è determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei concorrenti con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e trasmetterà i verbali al Dirigente del Settore competente, il quale, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria, applicando gli eventuali diritti di precedenza e di preferenza dichiarati nella domanda di ammissione dal candidato, previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione ovvero dalla notificazione individuale, se precedente.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito web dell'Agenzia, all'Albo, sul BUR della Regione del Veneto e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi.

Dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale decorre il termine di validità triennale di cui all'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Si precisa che la graduatoria avrà durata triennale e, durante il periodo di vigenza della stessa, l'AVEPA si riserva la facoltà di:

- procedere all'assunzione di ulteriori candidati, in ordine di graduatoria, in presenza di esigenze aggiuntive di immissione in servizio di personale;
- di utilizzare la graduatoria entro il termine di validità anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato, da assegnare in base alle esigenze funzionali dell'Agenzia, sempre nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, in materia di bilancio e di vincoli finanziari, al momento dell'assunzione. Il candidato, che non si renda disponibile all'assunzione a tempo determinato, conserva la posizione in graduatoria per un'eventuale successiva assunzione a tempo indeterminato.

ART. 11 - ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione del vincitore o, nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

Il/La dipendente assunto/a in servizio è soggetto/a ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/La dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

ART. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.6.2003, n. 196) si informano i candidati che il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di dati personali) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo tale normativa, il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. I dati da Lei forniti verranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, ai fini della presente procedura in misura pertinente, non eccedente e strettamente necessaria al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali.

I dati raccolti non saranno comunicati e non saranno diffusi, se non nei limiti previsti dalla normativa vigente. In particolare, nel sito internet dell'AVEPA, saranno pubblicati: gli elenchi dei candidati ammessi alla procedura concorsuale, con i calendari di svolgimento delle prove, nonché la graduatoria finale del concorso, nei limiti strettamente necessari a rendere trasparente l'azione amministrativa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla presente procedura.

Il titolare del trattamento è l'AVEPA. Il responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area amministrazione e contabilità – Via Tommaseo 67/C – 35131 Padova.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D. Lgs. n. 196/2003), in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Dirigente dell'Area amministrazione e contabilità, responsabile del trattamento dei dati.

Informazioni

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile:

- telefonare ad uno dei seguenti numeri: 049 7708756 (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30; il Lunedì e il Giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 16.30)

- scrivere all'indirizzo di posta elettronica: risorse.umane@avepa.it.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990): Luca Pinese - Responsabile della PO Gestione risorse umane.

Per informazioni:

049 770 8756 - e-mail: risorse.umane@avepa.it

Norma di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto compatibili, alle vigenti norme.